



I 100 GIOVANI

LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI CENTO AZZURRINI (E AZZURRABILI) DEL CALCIO ITALIANO.



I 100 GIOVANI

In un'Italia senza governo e senza ct certo per ricostruire un futuro, c'è una grande speranza. Sono i ragazzi, i giocatori, che nonostante tutto il calcio nostrano continua a sfornare senza sosta. La fiducia in loro cresce ma deve certamente aumentare, così come il minutaggio. Per questo motivo TuttoMercatoWeb ha provato a stilare una classifica, certamente opinabile, fonte di discussione e discussioni, mettendo in un'ipotetica fila i migliori cento azzurrini e azzurrabili nati dopo il 1 gennaio del 1997. E questa è la classifica completa.

- 100 FELICE D'AMICO
- 99 ANDREA RIZZO PINNA
- 98 PAOLO GOZZI IWERU
- 97 PIETRO LATTANZI
- 96 SIMONE MAZZOCCHI
- 95 ANDREA GHION
- 94 MARCO CARNESECCHI
- 93 LUCA PIZZUL
- 92 IVAN DE SANTIS
- 91 GIUSEPPE SCALERA
- 90 MANUEL DE LUCA
- 89 SAMUELE BIRINDELLI
- 88 EDOARDO BOVE
- 87 **MATTEO ANZOLIN**
- 86 NICOLA DALMONTE
- 85 EDOARDO VERGANI
- 84 GABRIELE BELLODI
- 83 MATTIA SENO
- 82 GABRIELE CORBO



- 81 MARCO MELI
- 80 ALESSANDRO TRIPALDELLI
- 79 GIANMARCO CANGIANO
- 78 GIUSEPPE IGLIO
- 77 ANDREA DANZI
- 76 **GABRIELE GORI**
- 75 DAVIDE BETTELLA
- 74 RAOUL BELLANOVA
- 73 ALESSIO MICELI
- 72 NICHOLAS PIERINI
- 71 RICCARDO CALAFIORI
- 70 ANDREA CAPONE
- 69 LUCA ZANIMACCHIA
- 68 GIACOMO VRIONI
- 67 LUCA CLEMENZA
- 66 NICOLÒ ZANIOLO
- 65 MANUEL GASPARINI
- 64 ANTHONY ANGILERI
- 63 GIANLUCA FRABOTTA

EDITORIALE



3 A DIFESA DEL TALENTO ITALIANO



CLICCA SULL'ICONA CHE TROVI IN OGNI PAGINA PER GLI APPROFONDIMENTI, CON INTERVISTE ED ESCLUSIVE, DEI NOSTRI AZZURRINI.

- 62 NICOLÒ FAGIOLI
- 61 MATTEO PESSINA
- 60 EDOARDO SOLERI
- 59 ALESSANDRO ROSSI
- 58 RICCARDO SOTTIL
- 57 RAOUL PETRETTA
- 56 **GAETANO CASTROVILLI**
- 55 ALFREDO BIFULCO
- 54 GIANLUCA SCAMACCA
- 53 CHRISTIAN CAPONE
- 52 ALBERTO DOSSENA
- 51 GIAN FILIPPO FELICIOLO
- 50 EMMANUEL GYABUAA
- 49 DAVIDE FRATTESI
- 48 MATTEO GABBIA
- 47 GIANLUCA GAETANO
- 46 ALESSIO RICCARDI
- 45 **MARCO CARRARO**
- 44 MARCO OLIVIERI
- 43 ROBERTO BIANCU
- 42 LUCA VIDO
- 41 FERDINANDO DEL SOLE
- 40 EMANUEL VIGNATO
- 39 MANOLO PORTANOVA
- 38 ALESSANDRO CORTINOVIS



- 37 SIMONE LO FASO
- 36 FEDERICO DIMARCO
- 35 FEDERICO BONAZZOLI
- 34 ANTONIO CANDELA
- 33 RICCARDO MARCHIZZA
- 32 LUCA PELLEGRINI
- 31 FABRIZIO CALIGARA
- 30 **EMIL AUDERO**
- 29 FRANCESCO CASSATA
- 28 MARCO TUMMINELLO
- 27 ENRICO BRIGNOLA
- 26 ANDREA FAVILLI
- 25 GIOVANNI CROCIATA
- 24 NICCOLÒ ZANELLATO
- 23 GIUSEPPE PEZZELLA
- 22 **MIRKO ANTONUCCI**
- 21 CLAUD ADJAPONG
- 20 SANDRO TONALI
- 19 FABIO DEPAOLI
- 18 ALESSANDRO PLIZZARI
- 17 ALESSANDRO BASTONI
- 16 FILIPPO MELEGONI
- 15 GIULIO MAGGIORE
- 14 SIMONE EDERA
- 13 MARCO VARNIER



RMC SPORT NETWORK
RONALDO
"VORREI RIGIOCARE IL 5 MAGGIO"



METEORE
JOSÉ PERDOMO
NEL MITO PER IL CANE DI BOSKOV



RECENSIONE
DETTO TRA NOI
ALESSANDRO DEL PIERO RISPONDE ALLE CURIOSITÀ DEI FANS NEL SUO NUOVO EBOOK

- 12 FILIPPO ROMAGNA
- 11 RICCARDO ORSOLINI
- 10 ROLANDO MANDRAGORA
- 9 ANDREA PINAMONTI
- 8 **ALEX MERET**
- 7 MANUEL LOCATELLI
- 6 PIETRO PELLEGRINI
- 5 MOISE KEAN
- 4 NICOLÒ BARELLA



PATRICK CUTRONE



FEDERICO CHIESA



GIANLUIGI DONNARUMMA

A difesa del talento italiano

EDITORIALE



Michele
CRISCITIELLO
@Mcriscitiello

#EDITORIALE

#ASTORI



Editore
TC&C s.r.l.

Sede Centrale, Legale ed Amministrativa
Strada Setteponti Levante, 114
52028 Terranuova B.ni (AR)
Tel. 055 9175098 | Fax 055 9170872

Redazione giornalistica
Tel. 055 9172741 | Fax 055 9170872

Sede redazione Firenze
Via da Pordenone 12, Firenze
Tel. 055 3999336 | Fax 055 3999336

Direttore Responsabile
Michele Criscitiello
criscitiello@tmwmagazine.com

Direttore Editoriale
Luca Bargellini
bargellini@tmwmagazine.com

Redazione
Marco Conterio
conterio@tmwmagazine.com
Chiara Biondini
biondini@tmwmagazine.com

Hanno collaborato
Diego Anelli, Simone Bernabei, Tommaso Bonan, Ivan Cardia, Alessandro Carducci, Barbara Carere, Raimondo De Magistris, Lorenzo Di Benedetto, Luca Esposito, Marco Frattino, Andrea Giannattasio, Pietro Lazzarini, Gianluigi Longari, Tommaso Loreto, Simone Lorini, Andrea Losapio, Lorenzo Marucci, Tommaso Maschio, Gaetano Mocchiari, Andrea Piras, Stefano Sica, Daniel Uccellieri, Antonio Vitiello

Fotografi
Federico De Luca, Federico Gaetano,
Image Sport Agency, Agenzia Liverani

Realizzazione grafica
TC&C s.r.l.

Supplemento mensile gratuito alla testata
giornalistica Tuttomercatoweb.com®
Testata iscritta al Registro degli Operatori di
Comunicazione, numero 18246

La scelta di presentare i migliori talenti del nostro calcio è una presa di posizione a difesa di un prodotto bistrattato dalle scelte delle istituzioni, ma non per questo privo di valore.

Per questo motivo la linea di *Tuttomercatoweb* è quella di valorizzare quanto di buono il nostro movimento è stato in grado di produrre, proprio nel momento che a causa dell'esclusione azzurra dal prossimo mondiale, si può definire come quello più buio dei tempi recenti e non solo.

Il paradosso nasce da qui, perché al di là delle critiche più che lecite per quanto accaduto, è innegabile che la materia prima tra i nostri confini emerga in maniera concreta e tangibile.

Basti pensare al podio che abbiamo identificato come quello composto dai migliori prospetti del nostro calcio, a partire da quel **Gianluigi Donnarumma** che non mancherà di far parlare di sé in vista della prossima estate. Tutti i top club lo hanno nel mirino, ma lui in un top club ci è nato e dovrebbe restarci. Un ragionamento ipotetico che si scontra con la realtà di chi lo assiste, e che forse va a radicarsi tra i fattori che inficiano la nostra materia prima. Basti pensare a cosa sarebbe accaduto in una situazione analoga solo un decennio fa.

L'esatto contrario di un ragazzo come **Federico Chiesa**, sulla cui affermazione ai massimi sono pronto a scommettere. Non solo per le qualità di cui madre natura lo ha dotato, quanto piuttosto per l'educazione al mondo del calcio al quale lo ha sottoposto uno come il padre Enrico, che fuoriclasse lo è stato dentro e fuori dal campo. Nessun procuratore, riconoscenza e lavoro duro. Ingredienti decisivi per diventare qualcuno. Federico ce la farà.

Chiudiamo con **Patrick Cutrone**: uno che fa del disincanto la sua forza. La favola più bella di un ragazzo che va oltre il talento, ma che sopperisce con forza di volontà e fame di arrivare. Il rendimento, del resto, è da attaccante affermato anche alla prima vera stagione da professionista. L'opzione più affidabile di un Milan che ha speso 70 milioni per due centravanti e che la soluzione la avrebbe avuta in casa senza allargare il cordone della borsa. Una favola di un calcio che al momento non c'è più, ma che anche grazie a lui sogniamo di poter ritornare a vivere.

foto Daniele Mascolo/PhotoViews



TMW magazine





**LA
NUOVA
RADIO**

**ALZA IL
VOLUME.**

**SEI
NELL'ARENA
DEI
CAMPIONI.**

**SCENDE IN CAMPO
UNA NUOVA RADIO!
IN DIRETTA OGNI GIORNO,
DALLE 6 ALLE 24,
7 GIORNI SU 7,
PER RACCONTARE IN TEMPO
REALE L'ATTUALITÀ SPORTIVA
E COMMENTARE NEWS,
MATCH E RISULTATI.**

Un dialogo aperto tra appassionati, esperti e ascoltatori. Calcio, tennis, F1, MotoGP, basket e tanto altro sport sempre con voi, grazie alle voci di Xavier Jacobelli, Mario Sconcerti, Fulvio Collovati, Mino Taveri e tanti altri importanti opinionisti. E non solo: ogni giorno ospiti eccellenti, interviste e contributi esclusivi dai protagonisti del mondo dello sport!

Cerca la tua frequenza su:
www.rmcsport.net

**RMC
SPORT**
Network

SPORT. ALLA MASSIMA POTENZA.

i 100 giovani

100-90

#1100GIOVANI #TMW
#DAMICO #RIZZOPINNA #GOZZIWERU #LATTANZI
#DESANTIS #DELUCA #SCALERA #MAZZOCCHI
#GHION #CARNESECCHI #PIZZUL

100

FELICE D'AMICO

2000, esterno d'attacco, Inter

Scuola Palermo, è stato portato in nerazzurro da Dario Baccin. Esterno d'attacco con l'innato senso del gol, è uno dei millennial siciliani certamente più interessanti per colpi e prospettiva.

99

ANDREA RIZZO PINNA

2000, centrocampista centrale, Atalanta

Nazionale U17 prima e U19 poi, è sbarcato nella Primavera dell'Atalanta anche se per adesso fa parte della rosa degli Allievi. Mediano d'interdizione capace di dettare i tempi del gioco e di servire in profondità i compagni.

98

PAOLO GOZZI IWERU

2001, difensore centrale, Juventus

Mediano e difensore centrale, è Nazionale Under 17 e gioca nella formazione U17 della Juventus di cui è indiscusso leader difensivo. Fisico, carattere e personalità per il marcatore torinese.

97

PIETRO LATTANZI

2001, terzino destro, Empoli

Il modello è Sergio Ramos e le ambizioni non mancano: terzino capace in entrambe le fasi, il giocatore dell'Empoli è parte della Nazionale Under 17 azzurra.

92

IVAN DE SANTIS

1997, difensore centrale, Ascoli

Cresciuto al Milan, è andato in prestito al Catania e alla Paganese prima di sbarcare in estate all'Ascoli Picchio. Da metà campionato ha conquistato un posto da titolare ma deve migliorare palla al piede come detto dallo stesso tecnico Cosmi.

MANUEL DE LUCA

1998, attaccante centrale, Renate

È in C in prestito dal Torino, dove ha vissuto la prima parte di stagione all'ombra dei big. Undici gol nello scorso torneo Primavera, l'inizio nella terza serie italiana è di quelli promettenti.

90

GIUSEPPE SCALERA

1998, terzino destro, Fidelis

91

Terzino destro cresciuto nel Bari, ha mancato l'occasione alla Fiorentina e ora cerca il riscatto da perno della difesa della Fidelis in C. È in prestito e una buona stagione come quella in corso gli garantirà presto in ritorno nelle categorie superiori.

SIMONE MAZZOCCHI

1998, attaccante centrale, Siracusa

Nasce terzino destro, "sogna" di fare il portiere e poi si consacra centravanti. L'Atalanta, poi la Tritium, di nuovo la Dea e ora un importante prestito in C al Siracusa: i gol non arrivano ma le sue sponde sono preziosissime per la formazione siciliana.

ANDREA GHION

2000, mediano, Sassuolo

Regista e centrocampista scuola Parma, coi ducali è stato vicecampione d'Italia coi Giovanissimi Nazionali nel 2015. È uno dei perni della formazione emiliana.

MARCO CARNESECCHI

2000, portiere, Atalanta

Portiere e Nazionale Under 18, scuola Cesena, è considerato uno dei migliori estremi difensori del panorama italiano e sta crescendo anche in uno dei vivai più floridi d'Italia.

LUCA PIZZUL

1999, terzino sinistro, Triestina

Scuola Udinese, il terzino di Trieste è arrivato nel 2016 alla formazione della sua città. Nella C in corso è uno dei giovanissimi più presenti. Corsa, contenimento e fase difensiva, Pizzul può giocare anche in mezzo alla difesa.

96

95

94

93



87

MATTEO ANZOLIN

2000, difensore centrale, Juventus

A Torino dal Vicenza, è considerato tra i talenti del calcio italiano. Difensore roccioso e bravo in impostazione, è nel giro delle Nazionali azzurre.



89

SAMUELE BIRINDELLI

1999, terzino destro, Pisa

Figlio d'arte pure nel ruolo, gioca terzino destro ma agisce anche un po' più avanzato. È un perno del Pisa in questa stagione, società dove è calcisticamente nato e cresciuto.



88

EDOARDO BOVE

2002, centrocampista centrale, Roma

Centrocampista col vizio del gol, è in giallorosso da una vita. Interno amante delle incursioni offensive, ricorda (con le dovute proporzioni) un primo Marchisio.



85

EDOARDO VERGANI

2001, attaccante centrale, Inter

È il punto di riferimento degli Allievi dell'Inter ma già in odore di Primavera. Cecchino d'area di rigore, è tecnicamente e tatticamente molto simile al compagno di squadra Pinamonti.



86

NICOLA DALMONTE

1997, attaccante centrale, Cesena

Seconda punta che sa giocare anche sugli esterni, è di Ravenna ma è calcisticamente cresciuto nel Cesena dove milita tuttora. Centosettanta centimetri, adesso sta però trovando la sua dimensione da esterno alto di centrocampo con Castori.

i 100 giovani

84-79

#1100GIOVANI #TMW
#BELLODI #SENO #CORBO
#MELI #TRIPALDELLI #CANGIANO

84

GABRIELE BELLODI

2000, difensore centrale, Milan

Classe 2000, figlio d'arte, ha già firmato il contratto da professionista col Milan. Per lui si sprecano già paragoni importanti: l'ultimo con lo juventino Barzagli.

83

MATTIA SENO

2000, difensore centrale, Genoa

La chiamata del Genoa arriva nel 2014, dopo l'esperienza nelle giovanili della Liventina. Ha il carattere del leader nonostante la giovanissima età: rapidità e fisico, ha le qualità del centrale difensivo moderno.

81

MARCO MELI

2000, centrocampista offensivo, Fiorentina

È il Millennial voluto da Pioli in ritiro. Centrocampista già facente parte la scorsa stagione della Primavera nelle fasi finali, è un attaccante totale ma ora trequartista/seconda punta.

82

GABRIELE CORBO

2000, difensore centrale, Spezia

Napoletano, è da tempo considerato una delle migliori promesse delle difese giovanili italiane. In prova da giovanissimo all'Inter, centrale difensivo e di piede destro, gli addetti ai lavori intravedono in lui le qualità del primo Rugani.

79

GIANMARCO CANGIANO

2001, esterno sinistro, Roma

È uno dei migliori prospetti del settore giovanile giallorosso. Esterno mancino di un attacco a tre, piede destro, si è messo in luce in queste stagioni nella cantera della Roma. Fa del dribbling la sua arma migliore.

80

ALESSANDRO TRIPALDELLI

2000, difensore, Juventus

La Juventus, lo scorso gennaio, lo ha ceduto al Sassuolo dove si trasferirà a fine stagione. Intanto il terzino sinistro di Napoli, che dai tredici anni di età gioca in bianconero, è uno dei perni della formazione di Dal Canto e uno degli interpreti più interessanti del ruolo a livello di settore giovanile.

i 100 giovani

78-73

#1100GIOVANI #TMW
#IGLIO #DANZI #GORI
#BETTELLA #BELLANOVA #MICELI

78

GIUSEPPE IGLIO

2001, mediano, Monaco

Ha lasciato l'Italia in estate per il Monaco. Campano, ha firmato un quadriennale coi monegaschi. Dice di ispirarsi a Gattuso per qualità e caratteristiche.

77

ANDREA DANZI

1999, centrocampista, Hellas Verona

Centrocampista centrale, longilineo, già a sedici anni era perno della Primavera. La sua crescita ha bruciato le tappe: abbina entrambe le fasi e sa giocare sia da regista basso che da interno e per fisico e qualità ha ora le caratteristiche.

75

DAVIDE BETTELLA

2000, difensore centrale, Inter



Difensore centrale completo, figlio del settore giovanile del Padova. Grande fisico, ottimo senso della posizione, anche il Chelsea ha provato a strapparcelo all'Inter.

74

RAOUL BELLANOVA

2000, difensore, Milan

Terzino destro di gran fisico e corsa, bravo soprattutto in fase difensiva, è tra le migliori speranze del settore giovanile del Milan. Da tempo nel vivaio rossonerò, è in Nazionale sin dall'Under 15.

73

ALESSIO MICELI

1999, centrocampista, Lazio

Nasce attaccante, passa mediano e può giocare anche in difesa. Solo che il baby di casa biancoceleste non ha perso il vizio del gol e pure degli assist per i compagni. Destro delicato, deve forse trovare la sua definitiva posizione in campo. Anche se, per adesso, ha fatto bene praticamente ovunque.



76

GABRIELE GORI

1999, attaccante, Fiorentina

Attaccante centrale, con grande fiuto del gol, è cresciuto nel "suo" settore giovanile viola grazie a uno stage realizzato in Versilia. È molto stimato dalla dirigenza gigliata che lo considera uno dei prospetti per il futuro.



FIorentina, ag. GORI:
"Ha IL GOL NEL DNA"





72

NICHOLAS PIERINI

1998, esterno offensivo, Sassuolo

Figlio d'arte, esterno d'attacco, fa la spola tra la Primavera dei neroverdi e la prima squadra di Beppe Iachini. Lo scopritore è Palmieri che lo pescò in Spagna, al Cordoba, dove allenava il padre.

RICCARDO CALAFIORI

2002, terzino sinistro, Roma

Terzino sinistro che ha subito impressionato dalla prima con l'Under 17 giallorossa. Giovanissimo, sa spingere e coprire, tanto da aver giocato anche al centro della difesa.



ANDREA CAPONE

2002, attaccante centrale, Milan

Giovanissimo riferimento avanzato del settore giovanile rossonero, è già da due anni sotto i riflettori per le sue qualità. Considerato potenzialmente tra gli attaccanti azzurri del calcio che verrà.

LUCA ZANIMACCHIA

1998, esterno destro, Genoa

Nasce centrocampista centrale e diventa attaccante esterno o seconda punta. Dribbling "sudamericano", è un cecchino su punizione ed è stato nella scorsa stagione il protagonista della Primavera del Genoa con Salcedo e Pellegri.



GIACOMO VRIONI

1998, attaccante, Pistoiese

In prestito dalla Sampdoria a Pistoia, è il miglior giovane attaccante in quanto a score realizzativo della Serie C. Con Indiani gioca come riferimento avanzato degli arancioni ed è già pronto per il salto nella categoria superiore.

LUCA CLEMENZA

1997, trequartista, Ascoli

In prestito con diritto di riscatto e controriscatto dalla Juventus, sta vivendo la sua stagione molto più al centro dove ha peraltro agito anche da regista e da seconda punta. Nel '16, capocannoniere del Primavera e della Coppa Italia.



NICOLÒ ZANIOLO

1999, trequartista, Inter

Dalla Fiorentina sbarca all'Entella nel 2016, poi è all'Inter dalla scorsa estate. Trequartista con forte propensione offensiva, è uno dei perni della Primavera di Vecchi e tra i migliori marcatori dei baby nerazzurri.



66

MANUEL GASPARINI

2002, portiere, Udinese

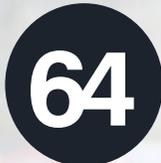
Terra di grandi portieri, il Friuli. L'Udinese ha già in casa uno degli eredi di Scuffet e Meret e c'è chi parla di lui come uno potenzialmente ancora più forte.



ANTHONY ANGILERI

2001, difensore centrale, Juventus

Centrale difensivo, è arrivato in prestito con diritto di riscatto dal Palermo. Sul giovane, già leader delle giovanili della Juventus, c'erano anche le due di Manchester.



GIANLUCA FRABOTTA

1999, terzino sinistro, Bologna

Nel 2015 il giovanissimo terzino della Capitale sbarca al Bologna. Per lui ci sono già prospettive da prima squadra, dopo le stagioni tra Allievi Nazionali e Primavera dove è uno dei punti di forza della formazione di Troise.



62

NICOLÒ FAGIOLI

2001, *trequartista, Juventus*

Alla Juventus dal 2015, il piacentino brilla da tempo con la maglia bianconera ed è considerato il 10 del futuro. Il suo modello, però, è un 8 come l'inglese Steven Gerrard ma è capace di giocare pure da regista basso e da esterno.



61

MATTEO PESSINA

1997, *centrocampista centrale, Spezia*

Di proprietà dell'Atalanta, scuola Milan, è in prestito allo Spezia dove è uno dei punti fermi della formazione di Gallo che lo ha voluto fortemente dopo l'esperienza di Como. Mezzala, sa giocare sia all'interno mancino che destro. Visione di gioco e gran corsa, gli mancano i gol ma ha grande capacità d'inserimento.



60

EDOARDO SOLERI

1997, *attaccante, Almería*

Di proprietà della Roma, cerca ora fortune in Spagna con la maglia dell'Almería. Centravanti centrale di grande fisico, ha fatto la prima esperienza tra i pro a La Spezia dove è rimasto fino a gennaio prima di volare in terra iberica.

59

ALESSANDRO ROSSI

1997, *attaccante, Salernitana*

Potenzialmente, uno degli attaccanti con maggiori margini di crescita del panorama italiano. Di proprietà della Lazio, la punta centrale capitolina ha fatto gol a raffica nel settore giovanile. Adesso a Salerno è chiamato a confermarsi anche tra i pro, seppure i numeri non siano gli stessi che lo hanno consacrato in Primavera.

58

RICCARDO SOTTIL

1999, *esterno offensivo, Fiorentina*

Esterno destro, figlio d'arte. Ha spiccato senso offensivo e sa tenere la fascia. Tecnicamente e tatticamente è simile a Chiesa anche se ha meno esplosività. È una delle nuove speranze del settore giovanile viola.



57

RAOUL PETRETTA

1997, *difensore, Basilea*

Nasce in Germania e gioca tutta la carriera in Svizzera, con la maglia del Basilea. Il doppio passaporto italiano, però, lo ha portato nell'Under 21 azzurra. Nonostante la giovane età, è titolare della formazione elvetica dove gioca sia da terzino sinistro che da fluidificante di fascia mancina.

i 100 giovani

56-53

#1100GIOVANI #TMW
#SCAMACCA #CAPONE
#CASTROVILLI #BIFULCO

54

GIANLUCA SCAMACCA

1999, attaccante centrale, Cremonese

Punta centrale dal gran fisico, era volato in Olanda al PSV Eindhoven prima di fare ritorno in Italia. Di proprietà del Sassuolo, ora in prestito a Cremona, è il classico riferimento avanzato "anni '90", di grande fisico e presenza in area, bravo a far sponda per i compagni.



53

CHRISTIAN CAPONE

1999, esterno offensivo, Pescara

Attaccante esterno scuola Atalanta, è ora in prestito al Pescara. Può giocare di fatto in tutte le posizioni dell'attacco e la stagione con Zeman lo sta facendo crescere molto a livello tattico. È uno dei prospetti più interessanti della cantera della Dea che ora ha già esperienza tra i pro.

FRATELLI CAPONE NELLA TOP 100. L'ag.: "CHRISTIAN OK a Pescara"



56

GAETANO CASTROVILLI

1997, trequartista, Cremonese



Trequartista scuola Bari, tra le grandi promesse del settore giovanile dei galletti, la Fiorentina lo ha acquistato nel 2017 dopo sei mesi in prestito. A Firenze non trova spazio e allora il prestito a Cremona dove sta trovando il minutaggio sperato.



Cremonese, ag. CASTROVILLI: "Firenze? Tutto può succedere"

55

ALFREDO BIFULCO

1997, centrocampista esterno, Pro Vercelli

Scuola Napoli, passa da Rimini prima e da Carpi poi. Adesso un nuovo prestito per continuare a farsi le ossa per un giocatore che ha fatto tutta la trafila del settore giovanile italiano. Esterno d'attacco, preferibilmente destro, può giocare però anche dall'altra parte e come falso nueve.



52

ALBERTO DOSSENA

1998, difensore centrale, Siena

Grande fisico, centrale difensivo, parte però da trequartista col Brescia ma poi passa in retroguardia con mister Zanardi. Dal Lumezzane alla Atalanta, ha fatto un anno e mezzo in prestito al Perugia tra giovanili e prima squadra. A gennaio, poi, l'addio all'Umbria per diventare il perno difensivo del Siena in Serie C.

48

MATTEO GABBIA

1999, mediano, Milan

Reduce da un super anno con la Primavera del Milan, Gabbia ha già fatto più volte capolino coi big sin dalla gestione Montella. Parte della generazione Donnarumma, è un jolly di mediana che sa fare anche il difensore centrale ma che è mediano metodista, capace soprattutto di interdire ma anche di riproporre la manovra.

51

GIAN FILIPPO FELICIOLI

1997, terzino sinistro, Hellas Verona

Scuola Milan, dove sbarca da piccolissimo. Fa tutta la trafila nelle formazioni giovanili sia rossonere che dell'Italia, dove è parte dell'Under 21. Adesso milita in Serie A con la maglia dell'Hellas Verona dove ha però faticato a trovare spazio. Non è la prima tra i professionisti, però, visto che Felicioli era ad Ascoli.



50

EMMANUEL GYABUAA

2001, centrocampista centrale, Atalanta

L'Atalanta lo ha preso dal settore giovanile del Parma, dove si era messo già in mostra sotto età. C'è chi lo definisce un potenziale Pogba, quel che è certo è che uno dei prospetti più interessanti del vivaio della Dea.

49

DAVIDE FRATTESI

1999, centrocampista centrale, Sassuolo

Alla Roma nel 2014, è arrivato in giallorosso dalla Lazio. Dopo la trafila nel settore giovanile del club di Pallotta, in estate il passaggio tra i professionisti: passa al Sassuolo dove però ha trovato solo spiccioli di spazio. Centrocampista centrale dal futuro garantito, oltre all'interno di corsa e inserimento sa giocare anche da esterno.



47

GIANLUCA GAETANO

2000, trequartista, Napoli

La 10 del Napoli, pur Primavera, è di per sé un fardello pesantissimo. Gaetano, però, sta dimostrando a suon di gol su gol di meritarla a pieno.



4 - 5 MAGGIO 2018

CAMPIONATI ITALIANI GINNASTICA ARTISTICA M/F

SERIE A - B

MEDIOLANUM FORUM - MILANO



GINNASTICA MEDA



Fondazione Ricerca
Fibrosi Cistica - Onlus
fibrosicisticaonlus.it

Charity partner



Media partner

Biglietti disponibili:
vivaticket
by easy event

www.federginnastica.it/campionati-italiani-2018



46

ALESSIO RICCARDI

2001, centrocampista, Roma

Nato sotto il segno di Francesco Totti, il modello di Riccardi è però Miralem Pjanic. Centrocampista totale, sa giocare bene anche e soprattutto in fase avanzata. I segnali di crescita sono quelli del predestinato, ha già la personalità del leader anche nelle rappresentative azzurre. Indossa la 10, che a Roma non è una maglia qualsiasi.

45



MARCO CARRARO

1998, centrocampista centrale, Pescara

L'Inter, club dove è sbarcato nell'estate del 2014 dopo esser cresciuto nella cantera del Perugia, ha deciso che era l'anno del grande salto: a luglio è così passato al Pescara di Zeman, maestro coi giovani, per farsi le ossa coi big. Centrocampista centrale di Dolo, è cecchino sui calci piazzati e da giovanissimo era considerato potenziale Pirlo.

AG. Carraro: "È IL '98 ITALIANO CON PIÙ PRESENZE IN B"



MARCO OLIVIERI

1999, esterno offensivo, Juventus

Lo voleva Gattuso per la Primavera del Milan, a spuntarla è stata la Juventus. Scuola Empoli, ha seguito il tecnico Dal Canto. Trascinatore della Primavera bianconera a suon di gol, è un esterno sinistro d'attacco già parte delle rappresentative azzurre.

44



i 100 giovani

43-39

#1100GIOVANI #TMW
#BIANCU #VIDO #DELSOLE
#VIGNATO #PORTANOVA

40

EMANUEL VIGNATO

2000, esterno sinistro, Chievo Verona

Conteso da Italia e Brasile perché nasce nel veronese ma è di madre brasiliana, Vignato è stato protagonista di un siparietto con Totti nei giorni in cui si affacciava in Serie A. "Puoi prenderti 10 dei miei anni?", gli chiese il Pupone. Fisico esile ma grande velocità e senso del dribbling, può giocare da trequartista ma è principalmente esterno destro.

43

ROBERTO BIANCU

2000, trequartista, Olbia



Il Cagliari lo ha blindato, bruciando una folta concorrenza: classe 2000, gioca già in C con la maglia dell'Olbia dove è in prestito. Nasce trequartista, fa il regista, è considerato il prossimo predestinato della formazione sarda dopo Barella.

41

FERDINANDO DEL SOLE

1998, esterno offensivo, Juventus

Napoletano del quartiere Barra, è un esterno offensivo di piede mancino che gioca principalmente a destra. La Juventus lo ha acquistato dal Pescara lasciandolo per sei mesi in prestito al Delfino per poi portarlo a Torino. Ha già fatto capolino tra i convocati di Allegri in prima squadra.

42

LUCA VIDO

1997, attaccante, Cittadella

Attaccante centrale scuola Milan, l'Atalanta lo ha acquistato la scorsa estate. Dopo sei mesi alla corte di Gasp, altro prestito al Cittadella dove aveva già giocato la scorsa stagione.



Portanova, 39esimo.
L'agente: "Ha il carattere del papà"

39

MANOLO PORTANOVA

2000, centrocampista centrale, Juventus

Ha la personalità del leader e il carisma del giocatore da grande squadra. La Juventus lo ha soffiato alla Lazio in estate: napoletano, classe 2000, è un centrocampista centrale completo, box-to-box, abile in entrambe le fasi e perno della Primavera bianconera.



38

ALESSANDRO CORTINOVIS

2001, seconda punta, Atalanta

Sedicenne che gioca con gli U17, Cortinovis è già nel mirino di tutte le grandi d'Italia e non solo. Trequartista, seconda punta, è anche il 10 della Nazionale.

37

SIMONE LO FASO

1998, esterno offensivo, Fiorentina

In prestito dal Palermo alla Fiorentina, attaccante esterno e seconda punta. La dirigenza rosanero crede molto in lui ma a Firenze è nel limbo tra Primavera e prima squadra. I gigliati possono riscattarlo in estate.

34

ANTONIO CANDELA

2000, terzino sinistro, Genoa

Da La Spezia al Genoa. Candela è considerato uno dei migliori giovani interpreti del ruolo a livello italiano e potenzialmente internazionale: corsa, difesa, cross, è un difensore esterno completo e tra i principali gioielli della cantera del Grifone.

36

FEDERICO DIMARCO

1997, terzino sinistro, Sion

Terzino sinistro di grande esperienza e personalità, ha già calcato palcoscenici importanti con l'Inter, con l'Empoli e con l'Under 21. Adesso il passo indietro, in Svizzera, ma il rendimento sta conquistando tutti ed è pronto per un ritorno da protagonista in Italia.

35

FEDERICO BONAZZOLI

1997, attaccante centrale, Spal

Era considerato la grande speranza dell'attacco italiano. Dopo i gol a pioggia con le giovanili dell'Inter, si è un po' perso, e il bottino dei gol tra i professionisti, dal 2013, è ancora fermo a quota 3. Alla Spal è alternativa, gli serve lo spazio e la fiducia giusta per confermarsi ed esplodere.

**33**

RICCARDO MARCHIZZA

1998, difensore centrale, Avellino

Scuola Roma, il Sassuolo lo ha acquistato nell'estate del 2017. Difensore centrale elegante e di personalità, è alla prima stagione vera tra i professionisti dove sta avendo minutaggio in Irpinia con la maglia dell'Avellino dove è in prestito dal club di Squinzi.



Lo Faso, 37esimo. IL PAPÀ: "ASPETTA FIDUCIOSO IL SUO momento"

folletto

i 100 giovani

32-28

#BIFULCO #I100GIOVANI #TMW
#CASTROVILLI #AUDERO
#CASSATA #TUMMINELLO

31

FABRIZIO CALIGARA

2000, centrocampista, Cagliari

L'esordio in Champions League al Camp Nou è stato un premio da parte di Allegri ma Caligara ha colpi da big: scuola Inter, è dal 2013 a Torino. Ha sempre giocato sotto età, adesso l'occasione in Sardegna coi grandi.



30

EMIL AUDERO

1997, portiere, Venezia

È nato in Indonesia, come Nainggolan, ma di fatto è cresciuto in Italia. Under 21 azzurro, è di proprietà della Juventus e ora titolare in Serie B con la maglia del Venezia. Curiosità: nato esterno, piccolissimo diventa poi portiere. Una scelta che si sta dimostrando ben più che azzeccata per il ragazzo cresciuto osservando da vicino Buffon.



Ds Venezia:
"Audero?
Maturo e
tranquillo
come un
senatore"

29

FRANCESCO CASSATA

1997, centrocampista centrale, Sassuolo

Scuola Empoli, nel 2015 la Juventus crede e punta nel centrocampista di Sarzana. Il prestito all'Ascoli, poi arriva il Sassuolo che, un'estate fa, lo acquista. Sta facendo capolino in prima squadra e ha già esordito anche in Coppa Italia in stagione.



32

LUCA PELLEGRINI

1999, terzino sinistro, Roma

La sfortuna si è abbattuta su un giocatore che stava già facendo capolino tra i big giallorossi.

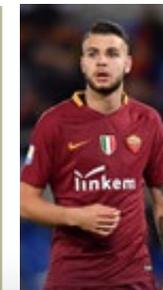
Terzino sinistro dotato di corsa, grinta, personalità e carisma, il crack ne ha rallentato di fatto l'inserimento ma la Roma crede tantissimo in lui. E piace già alle grandi d'Europa.

28

MARCO TUMMINELLO

1998, attaccante centrale, Crotone

Prodotto del settore giovanile della Roma, i giallorossi decidono di cederlo in prestito al Crotone. A inizio stagione il ragazzo subisce però un bruttissimo infortunio che ne rallenta l'inserimento. Nove classico: fisico, sponda e grandissima presenza in area ma è anche bravo tecnicamente.



i 100 giovani

27-23

#1100GIOVANI #TMW
#BRIGNOLA #FAVILLI #CROCIATA
#ZANELLATO #PEZZELLA



27

ENRICO BRIGNOLA

1999, esterno d'attacco, Benevento

È il nome a sorpresa, il giovane prodotto del settore giovanile della Strega che si sta facendo conoscere in A: già in rete in massima serie, è un esterno d'attacco che con De Zerbi sta trovando inatteso spazio coi big.



25

GIOVANNI CROCIATA

1997, centrocampista centrale, Crotone

Scuola Milan, va in prestito al Brescia e poi in estate è un baby colpo del Crotone. Coi pitagorici sta maturando e facendo esperienza in questa annata dove ha già fatto però il suo primo gol in A. Centrocampista centrale ed esterno sinistro, è legato al Crotone fino al giugno del 2021.

26

ANDREA FAVILLI

1997, attaccante centrale, Ascoli

La rottura del legamento lo sta tenendo ai box ma l'attenzione delle big, Juventus su tutte. Scuola bianconera, la Vecchia Signora non ha però mai (ancora) ufficialmente affondato il colpo per la punta centrale, fisico, tecnica e movimento. Un nove moderno.

24

NICCOLÒ ZANELLATO

1998, centrocampista centrale, Crotone

Come Crociata, arriva dal Milan ma in prestito. È di un anno più giovane e coi rossoneri ha già trovato spazio in Serie A. È considerato uno dei centrocampisti di regia e manovra più promettenti dell'intero panorama italiano.



23

GIUSEPPE PEZZELLA

1997, esterno sinistro, Udinese

Esterno sinistro dell'Under 21 italiana, la crescita del giocatore scuola Palermo è stata tale da conquistarsi anche ampio spazio in Serie A. Gioca da terzino, da fluidificante e sa alternare al meglio entrambe le fasi.



i 100 giovani

22-18

#110GIOVANI #TMW
#ANTONUCCI #ADJAPONG
#TONALI #DEPAOLO #PLIZZARI

21

CLAUD ADJAPONG

1998, terzino sinistro,
Sassuolo

Nato a Modena, doppio passaporto italo-ghanese, Adjapong è cresciuto nel settore giovanile del Sassuolo dove ha poi esordito anche in Serie A. È un terzino sinistro moderno, che sa fare anche l'esterno a tutta fascia. Corsa e agilità, se i compagni gli ridarà fiducia è considerato pronto per un salto anche a un club che lotti per l'Europa.

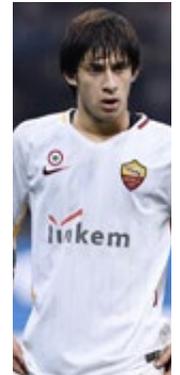


22

MIRKO ANTONUCCI

1999, esterno d'attacco, Roma

Roma lo ha già scoperto, tra i big, in questa stagione. Esterno destro d'attacco tutto dribbling e pepe, sta vivendo una vera e propria favola coi big. In alto perché, oltre alle doti tecniche, ha già dimostrato personalità e carattere.



20

SANDRO TONALI

2000, centrocampista
centrale, Brescia

Il nuovo enfant-prodiges del Brescia. "È il nostro futuro", ha detto di lui Cellino. Le big italiane sono già impazzite per quello che può davvero rappresentare il nuovo Pirlo, per le Rondinelle e per la Nazionale. Ha già esordito, con qualità e personalità, in B.

19

FABIO DEPAOLI

1997, esterno destro,
Chievo Verona

A dispetto della giovane età, ha la duttilità e l'intelligenza tattica per giocare in più ruoli. Deve trovare la consacrazione tattica definitiva ma, al netto delle attenzioni di tanti club, è un perno del Chievo del futuro.



18

ALESSANDRO PLIZZARI

2000, portiere, Unicusano Ternana

Non solo Donnarumma. Al Milan cresce anche un altro portiere dal futuro assicurato: dai rossoneri, subito il prestito in B dove è protagonista all'Unicusano Ternana. Ha le qualità del predestinato.



Ag. Depaoli: "Sulle orme
di Florenzi"



17

ALESSANDRO BASTONI

1999, difensore centrale, Atalanta

Il settore giovanile della Dea è uno dei più floridi d'Italia: l'Inter ha giocato d'anticipo acquistando il centrale che sta crescendo adesso a Bergamo ma che avrà futuro a Milano. Difensore moderno, sa interdire e riproporre l'azione.

16

FILIPPO MELEGONI

1999, centrocampista centrale, Atalanta

Come Bastoni, è uno dei gioielli dell'Atalanta: classe '99, è un centrocampista moderno, mezzala di spinta ma anche capace nella fase di interdizione. Capitano dell'U19, ha già attirato l'attenzione delle big italiane.

GIULIO MAGGIORE

1998, centrocampista centrale, Spezia

Il modello è Gerrard ma, al netto dei sogni, Maggiore è certamente uno dei migliori giovani di tutta la Serie B. Il Milan lo ha perso e lo Spezia ne ha approfittato, respingendo offerte da parte di mezza Italia.

Centrocampista completo, è chiaramente già pronto per la A e, se premesse e promesse verranno rispettate, per una carriera da grande.

15





14

SIMONE EDERA

1997, esterno offensivo, Torino

Il Torino lo ha cresciuto e spedito in prestito a farsi le ossa al Venezia e al Parma. Poi il ritorno coi big e in questa stagione l'esterno d'attacco di Torino ha giocato, segnando, sia in Serie A che in Tim Cup. Nazionale Under 20, è potenzialmente la prima alternativa per gli esterni d'attacco che verranno della formazione granata.



Ds Cittadella: "VARNIER PRONTO PER LA A. RICORDA BARZAGLI"

MARCO VARNIER

1998, difensore centrale, Cittadella

Padovano, saluta gli euganei per il fallimento del club ma trova casa a Cittadella. È probabilmente il più maturo e di personalità che sta giocando in B tra i giovani, tanto che gli addetti ai lavori dicono sia già pronto per una maglia importante in Serie A. Difensore centrale moderno, completo. Da posizioni altissime.

13

RICCARDO ORSOLINI

1997, esterno d'attacco, Bologna

Esterno d'attacco della Juventus, dopo l'exploit di Ascoli è andato ora in prestito al Bologna a gennaio. Può giocare in entrambe le fasce, senso del gol e capacità d'inserimento, è il classico giocatore che molti tecnici cercano per la sua duttilità sul fronte offensivo.

11

FILIPPO ROMAGNA

1997, difensore centrale, Cagliari

Al Cagliari sta dimostrando di avere le qualità di un difensore da Serie A. Elegante, bravo nell'anticipo, è stato un investimento importante da parte del club di Giulini che lo ha prelevato dalla Juventus. Romagna ha già esperienza tra i pro in B ed è perno dell'Under 21.

12





10

ROLANDO MANDRAGORA

1997, centrocampista centrale, Crotone

La Juventus lo ha prestato al Crotone e in Calabria ha subito preso per mano il centrocampo di Nicola prima e di Zenga poi. Mediano box-to-box, capace in entrambe le fasi, è già pronto per un salto in avanti nella carriera.

9



ANDREA PINAMONTI

1999, attaccante, Inter

Ha rinunciato al prestito al Sassuolo per continuare a crescere in nerazzurro. Punta moderna, completa, ha un senso del gol degno dei grandissimi. Deve ancora definitivamente sbocciare perché, rispetto a chi lo precede, non ha ancora spazio tra i grandi. Ma lo troverà presto.

ALEX MERET

1997, portiere, Spal

L'infortunio non lo ha fermato. Perché al ritorno, le parate spettacolari hanno rimesso in mostra uno dei migliori portieri del panorama internazionale. L'avvento di Donnarumma gli ha tolto la palma del futuro dopo Buffon ma ha i colpi e le qualità per tenere il passo del numero uno rossonero.



8

MANUEL LOCATELLI

1998, centrocampista, Milan

L'esordio da favola contro la Juventus e, nonostante la giovanissima età, già il ruolo da protagonista coi grandi rossoneri. È uno dei migliori centrocampisti in prospettiva del calcio italiano, regista ma anche interno, con grande capacità di calcio e visione di gioco.

7



Ag. Meret:
"ALEX HA TUTTO:
TECNICA, FISICO E
PROFESSIONALITÀ"



6

PIETRO PELLEGGRI

2001, attaccante, Monaco

Il giovanissimo prospetto del Genoa ha preso il largo. È il baby più costoso della storia del calcio europeo, secondo solo al brasiliano Vinicius jr. Al Monaco sta già facendo capolino, è potenzialmente insieme a Cutrone e Kean il futuro dell'attacco dell'Italia per tanti anni.

5

MOISE KEAN

2000, attaccante, Hellas Verona

È il baby crack della Juventus che, giovanissimo, ha deciso di prestarlo al Verona per farsi le ossa in Serie A. È il Millennial più in alto della classifica, nella top 5 perché nella massima serie ha già segnato e dimostrato di poterci già stare senza problemi.

NICOLÒ BARELLA

1997, centrocampista, Cagliari

Il wonder-boy di casa Cagliari è uno dei giocatori più pregiati del calcio italiano. Giulini lo valuta oltre 50 milioni, in estate si prospetterà una vera e propria asta per un calciatore completo: regia, riproposizione, gol, dribbling, interdizione. E il carattere dei grandi.

4



PATRICK CUTRONE

1998, attaccante, Milan

P iù di Kalinic, più di Andre Silva. L'arma dell'attacco rossonero arriva dalla Primavera. Esordisce in prima squadra a diciannove anni, tre mesi dopo la prima rete in A e subito dopo quella in Europa e Coppa Italia. Precoce e letale.

3



**Bianchessi
su Cutrone:
"Killer
d'area.
È il gol a
cercare
lui"**

foto Daniele Mascolo/PhotoViews

Figlio d'arte, esterno d'attacco, sa fare anche il fludificante e la seconda punta.

Difetti: pochissimi. Deve migliorare in freddezza sotto porta ma la sua incredibile escalation, con Sousa prima e Pioli poi, lo hanno portato a diventare uno dei migliori baby d'Europa.



FEDERICO CHIESA

1997, esterno d'attacco, Fiorentina

2



Tendi su Chiesa: "Già FORTE DA BAMBINO. Bravo NELLA CRESCITA"

foto Federico De Luca

GIANLUIGI DONNARUMMA

1999, portiere, Milan

1



foto Daniele Mascolo/PhotoViews

Universalmente considerato il miglior giovane portiere del Mondo.

Se premesse e promesse verranno mantenute, è destinato a entrare nella storia del calcio italiano dei prossimi anni. Presente rossonero.

Futuro... Forse altrove.



MILAN, GALLI SU GIGIO:
"1° POSTO GIUSTO. È
L'EREDE DI BUFFON"



Calcio 2000

ogni mese in edicola... dal 1997

ESCLUSIVA
STEFANO SENSI
"SOGNO
CHAMPIONSE
MONDIALE"

Ronaldo: "Vorrei rigiocare il 5 maggio"



RMCSPORTNETWORK

Nel giorno della festa per i 110 anni dell'Inter **Ronaldo**, il fenomeno brasiliano, si è fermato ai microfoni di **RMC Sport** per ripercorrere le emozioni vissute con la maglia nerazzurra.

“Sono molto contento di essere qui a festeggiare i 110 anni dell'Inter. Essere proclamato miglior attaccante della storia di questo club è un grande onore perché qui sono passati grandi giocatori. Milano mi ha dato soddisfazioni incredibili, ho avuto tanto come calciatore e come uomo, ho imparato tanto”.

Sulla stagione della squadra di Spalletti: “La prima parte del campionato è stata molto positiva, dopo la sosta sono arrivati un po' di risultati negativi. Bisogna reagire e sperare di entrare in Champions League. I grandi giocatori servono sempre, qui ce ne sono tanti e bisogna vincere i campionati. Icardi? Sta bene all'Inter, è molto richiesto per quello che ha dimostrato qui. I tifosi gli vogliono bene e dovrebbe restare”.

Potresti tornare come dirigente?

“Ho tanti progetti importanti ma mi farebbe piacere tornare. La proprietà? Non è la cosa più importante, i tifosi vogliono vedere vincere la squadra a prescindere”.

Con chi avresti voluto giocare dei grandi della storia nerazzurra?

“Ci sono tanti grandi calciatori: Altobelli e Mazzola, sono stati campioni incredibili per la loro generazione, avrei voluto giocare con loro”.

Quale partita rigiocheresti?

“Magari quella del 5 maggio. Ci ha fatto soffrire, potevamo vincere il campionato. Facemmo scelte sbagliate”.



Ascolta il podcast con l'intervista



foto Imago/Image Sport

Perdomo, nel mito per il cane di Boskov



Gaetano
MOCCIARO
@gaemocc



Il Genoa dell'estate 1989 si appresta ad affrontare con grande entusiasmo il campionato di Serie A, 6 anni dopo l'ultima volta. **Franco Scoglio**, tecnico artefice della promozione, chiede ed ottiene di andare in Sudamerica per pescare quei giocatori che possano aiutare il Grifone a mantenere la categoria. Il professore si concentra in Uruguay, dove la squadra nazionale ha appena ottenuto un brillante secondo posto in Coppa America, dietro al Brasile padrone di casa.

Il "volante" della celeste è **José Perdomo**, giocatore che, se pur lento, mostra grande grinta e personalità. Le sue prestazioni convincono Scoglio che non esita a portarlo in Italia. Il prezzo, poi, sembra un affare: solo 130 milioni di lire. Oltre a Perdomo verranno acquistati altri due uruguayani: **Ruben Paz** e **Pato Aguilera**.

E se questi ultimi due si integrano subito nella nuova realtà (soprattutto Aguilera), Perdomo parte piuttosto male. Il centrocampista è anonimo, azzecca pochissimi passaggi e si fa notare per un'eccessiva lentezza per i ritmi della Serie A. Lentezza che porta ad aumentare l'aggressività, tanto che i cartellini gialli fioccano sin da subito. Anche questo aspetto era da mettere in preventivo, considerato come lo stesso giocatore nelle interviste sventolasse ai quattro venti la sua attitudine nel ricevere ammonizioni. Tuttavia il Grifone è protagonista di un buon inizio di stagione e le prestazioni del giocatore non vengono notate troppo. E in fondo, essendo straniero, va aspettato.

Il Genoa inizia sul finire del girone d'andata a calare e di conseguenza i limiti di Perdomo, che nel frattempo non ha compiuto alcun progresso, anzi, iniziano a palesarsi. La tifoseria inizia a prenderlo di mira, l'unico che lo difende è Scoglio, che non accetta di perdere la sua scommessa e imperterrita lo piazza davanti alla difesa, sempre e comunque titolare. L'uruguayano salta le partite solo per infortunio e per le squalifiche, dovute all'e-

sagerato numero di cartellini gialli. Arriviamo a febbraio e i primi, impietosi giudizi calano su di lui. Il più cattivo e al tempo stesso esilarante, per questo rimasto nella storia, è quello di **Vujadin Boskov** nella settimana che porta al derby con la Sampdoria. Le parole del tecnico blucerchiato sono eloquenti: *"Se sciolgo mio cane in giardino lui gioca meglio di Perdomo"*. Apriti cielo. Boskov cerca di correggere il tiro, ma ciò che ne esce fuori è un altro giudizio ben poco lusinghiero nei confronti dell'uruguayano: *"Io non dire che mio cane gioca meglio di Perdomo. Io dire che lui potere giocare a calcio solo in parco di mia villa con mio cane"*. La risposta sul campo di Perdomo è un cartellino giallo per un inutile fallo dopo 30 secondi dal calcio d'inizio. Se non è un record poco ci manca.

A fine stagione il Genoa riuscirà a salvarsi, anche se dovrà aspettare l'ultima giornata. Il club non ci pensa due volte e a fine stagione gli dà il benservito, cedendolo al Coventry. Da lì in avanti una parabola discendente fatta di continui fallimenti, tali da portarlo a chiudere la carriera addirittura a 27 anni. Dopo un anno di pausa la tentazione al calcio giocato si fa sentire e torna così a giocare in patria, in quel Peñarol dove si mise in luce a inizio carriera. Ma anche l'operazione nostalgia si rivela un flop e dopo un ultimo tentativo sempre in Uruguay, al Basáñez, chiude definitivamente col calcio giocato a 30 anni.



Detto tra noi



di Chiara
BIONDINI

@ChiaraBiondini



RECENSIONE

Editore: Mondadori - eFanswer

Autore di Alessandro Del Piero

Nello scorso autunno è uscito un terzo prodotto editoriale di **Alessandro del Piero**, una Social Biography, prodotta con la collaborazione di eFanswer.com, una living community che dà la possibilità ai Fans di interagire con i propri idoli, scoprirne tutte le curiosità e creare alla fine un ebook unico con tutte le domande e relative risposte.

“Insieme abbiamo fatto tante cose, giocato, sofferto e vinto, esultato. Oggi abbiamo fatto un libro, ‘Detto tra noi’, contiene le mie risposte alle vostre domande più belle su eFanswer.com. Questa Social Biography è un’altra fantastica esperienza fatta con voi”. Queste le parole rivolte dallo storico numero 10 bianconero ai tifosi che hanno contribuito alla stesura di questo testo.

Il 13 maggio del 2012 il pianeta Calcio si è fermato per celebrare uno dei suoi più grandi campioni: Alessandro Del Piero. Quello struggente, clamoroso e poetico addio si è trasformato in un bellissimo “arrivederci” a tutte le persone capaci di riconoscere nella parabola sportiva e umana dell’ex capitano juventino i tratti del fuoriclasse assoluto, in campo e fuori dal campo. In questo dialogo social con i suoi fan, Del Piero svela passato, presente e futuro, confermando che la sua passione per il calcio è rimasta come quella di un bambino: perché certi amori non finiscono mai.

“Mi sono ritrovato lì, in campo, a combattere contro me stesso allontanando il pensiero che fosse finita, che non avrei più giocato in quello stadio e con quella maglia. Nessuno, me per primo, si era ancora reso conto che quel momento potesse arrivare davvero. I titoli di coda del film del quale ero il protagonista stavano per scorrere e io non avevo idea di come sarebbe stata l’ultima scena. Sapevo soltanto che la

partita contro l’Atalanta doveva essere una festa, e una festa è stata. Questa contraddizione tra i due opposti - l’euforia per il trionfo e la tristezza per l’addio - è stata forse la chiave della straordinarietà di quel finale. In quella partita ho anche fatto gol, volevo farlo... Io mi sforzavo di continuare a pensare al cerimoniale per la celebrazione dello scudetto, alla consegna del trofeo che avevo tanto sognato di sollevare ancora una volta, l’ultima volta. Ma i tifosi no, loro volevano altro. Volevano un momento tutto per noi. Solo loro e io: il resto non doveva contare più nulla. C’erano soltanto la mia storia e tutti noi che l’abbiamo vissuta insieme”.

Del Piero, con queste parole ribadisce ancora una volta la passione con cui ha vissuto tutta la sua carriera calcistica e l’emozione sconvolgente arrivata nel momento del saluto finale. Ricordando tutto l’affetto ricevuto, l’ex attaccante bianconero ha voluto condividere con i suoi tifosi qualcosa che fosse solo loro e rispondere alle domande e curiosità arrivate alla community eFanswer.com.

Nel rispondere ai fan ci regala un po’ di storia della sua carriera, raccontando la sua esperienza sociale e sportiva in Australia con la maglia del Sydney FC e in India poi. Ripercorre gli inizi difficili nelle giovanili del Padova, lontano dalla famiglia, l’approdo alla Juve nel 1993 che ha cambiato totalmente la sua vita. Sicuramente è un modo più intimo e simpatico di rivivere tanti momenti della sua storia, avendo la sensazione di essere seduti in un salotto assieme a lui.





INSTALLA L'APPLICAZIONE DI TMW!

E' completamente gratuita!

Disponibile per iPhone, iPad, iPod Touch, per sistemi Android e Windows Phone completamente gratuita!



TUTTOmercatoWEB.com®